

Codice A1813C

D.D. 18 marzo 2024, n. 587

Concessione demaniale per occupazione aree demaniali Fogli n° 39,40 e 43 del Comune di Carignano s.n. per interventi di carattere naturalistico - Progetto Gestione ex art. 32 PAI - Autorizzazione AIPO 31/07/2023 - Prot.. N° 32875 - Pratica Aipo n° 497/2023A - Ente di Gestione delle Aree protette del Po Piemontese. - TOPO6588.



ATTO DD 587/A1813C/2024

DEL 18/03/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Concessione demaniale per occupazione aree demaniali Fogli n° 39,40 e 43 del Comune di Carignano s.n. per interventi di carattere naturalistico – Progetto Gestione ex art. 32 PAI - Autorizzazione AIPO 31/07/2023 - Prot.. N° 32875 - Pratica Aipo n° 497/2023A - Ente di Gestione delle Aree protette del Po Piemontese. - TOPO6588

La Sig.ra Monica Perroni, nata (omissis), in qualità di Direttrice dell'Ente di gestione delle aree protette del Po piemontese, avente sede in Via Alessandria n° 2 – Comune di Castagneto PO ha presentato istanza in data 04/04/2023 – Prot. 14931 di concessione demaniale per occupazione aree demaniali Fogli n° 39,40 e 43 del Comune di Carignano s.n. per interventi di carattere naturalistico – Progetto Gestione ex art. 32 PAI, così come evidenziato negli elaborati tecnico allegati alla domanda stessa.

Visto il Decreto di Approvazione n° 15 del 12/03/2023 del progetto “Progetto di gestione ai sensi dell’art. 32 del Piano di Assetto Idrogeologico delle aree demaniali nel comune di Carignano (TO)” da parte del Presidente dell’Ente Gestione delle Aree protette per il Po Piemontese.

Gli interventi previsti nel progetto di gestione sono di carattere esclusivamente naturalistico e sono finalizzati alla conservazione della biodiversità.

Visto l’avvio del procedimento in data 11/05/2023 – Pro n° 20299;

Viste le integrazioni (elaborati tecnici) pervenute in data 11/05/2023

Con nota n.20293 in data 11/05/2023 è stata richiesta l’Autorizzazione Idraulica all’Autorità Interregionale per il fiume Po, espressa con nota n° 32875 del 31/07/2023, allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale

Il Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi del regolamento regionale n. 10/R-2022, ha ritenuto l’istanza ammissibile e procedibile.

Considerato inoltre l’esito favorevole dell’istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni

trenta sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Dato atto che:

- entro 30 gg dalla data del presente provvedimento il richiedente dovrà sottoscrivere il disciplinare.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il regio decreto n. 523/1904;
- Vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- Vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Visto la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- Visto il decreto legislativo n. 118/2011;
- Visto il decreto legislativo n. 33/2013;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;

determina

- **di prendere atto** dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904 rilasciata secondo quanto stabilito dall'AIPo con nota pervenuta in data 31/07/2023 prot. n.32875 allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- **di concedere** all'Ente di gestione delle aree protette del Po piemontese, avente sede in Via Alessandria n° 2 – Comune di Castagneto PO, la concessione demaniale per occupazione aree demaniali Fogli n° 39,40 e 43 del Comune di Carignano s.n. per interventi di carattere naturalistico – Progetto Gestione ex art. 32 PAI, come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

di stabilire:

a) la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;

b) di accordare la concessione a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, fino al **31/12/2054** subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

c) che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comporta la cessazione della concessione;

d) la durata della concessione in anni 30 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

e) di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

e) ai sensi dell'Art. 23 comma 1 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n.10/R, l'esonero dal pagamento del canone;

f) ai sensi dell'Art. 11, comma 4 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n.10/R, l'esonero dal pagamento della cauzione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE

(Dott.ssa Antonella Carrer)

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. TOPO6588_Disciplinare__Concessione_Ente_PARco.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica **TOPO6588** - Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° del _____

Disciplinare di concessione demaniale per per occupazione aree demaniali Fogli n° 39, 40 e 43 del Comune di Carignano s.n. per interventi di carattere naturalistico – Progetto Gestione ex art. 32 PAI - nella persona della Sig.ra Monica Perroni, nella sua qualità di Direttrice dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del po Piemontese, delegata alla firma

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per per occupazione aree demaniali Fogli n° 39,40 e 43 del Comune di Carignano s.n. per interventi di carattere naturalistico – Progetto Gestione ex art. 32 PAI - come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni, contenute nella Determinazione Dirigenziale del Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino N. _____ del _____.

Art. 3 - Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **30** anni dalla data della determina di concessione fino al **31/12/2054** L'Amministrazione regionale

si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e

spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

Il concessionario, ai sensi dell'Art. 23 comma 1 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R, è esonerato dal pagamento del canone;

Art. 6 - Deposito cauzionale

Il concessionario, ai sensi dell'Art. 11, comma 4 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R, è esonerato dal pagamento della cauzione.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale dell'Ente di Gestione delle aree protette del po Piemontese con sede Via Alessandria n° 2 – Castagneto PO.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino li,

Firma del concessionario (1)

per l'Amministrazione concedente

IL DIRETTORE DELL'ENTE PARCO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Monica Perroni

Ing. Bruno Ifrigerio

Firmato digitalmente (*)

Firmato digitalmente (*)

(*) Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005.